

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: POLI.DESIGN S.C.R.L.
Sede: VIA DON GIOVANNI VERITA', 25 MILANO MI
Capitale sociale: 31.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: MI
Partita IVA: 12878090153
Codice fiscale: 12878090153
Numero REA: 1593683
Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO): 855920
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	310.775	427.257

	31/12/2024	31/12/2023
II - Immobilizzazioni materiali	193.801	220.994
III - Immobilizzazioni finanziarie	22.648	22.648
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>527.224</i>	<i>670.899</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	3.161.725	2.209.133
esigibili entro l'esercizio successivo	2.504.812	2.160.639
esigibili oltre l'esercizio successivo	627.060	1.712
Imposte anticipate	29.853	46.782
IV - Disponibilit� liquide	4.507.496	4.061.592
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>7.669.221</i>	<i>6.270.725</i>
D) Ratei e risconti	387.346	515.791
<i>Totale attivo</i>	<i>8.583.791</i>	<i>7.457.415</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	31.500	31.500
IV - Riserva legale	15.593	15.593
VI - Altre riserve	254.505	333.652
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.859	(79.148)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>361.457</i>	<i>301.597</i>
B) Fondi per rischi e oneri	22.000	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	346.231	363.415
D) Debiti	3.206.583	3.392.723
esigibili entro l'esercizio successivo	2.931.348	2.927.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	275.235	464.808
E) Ratei e risconti	4.647.520	3.399.680
<i>Totale passivo</i>	<i>8.583.791</i>	<i>7.457.415</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2024	31/12/2023
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.251.086	8.742.276

	31/12/2024	31/12/2023
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	40.886	35.631
altri	38.768	13.909
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>79.654</i>	<i>49.540</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>9.330.740</i>	<i>8.791.816</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	43.285	52.200
7) per servizi	6.265.855	6.042.039
8) per godimento di beni di terzi	646.361	546.016
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	926.736	925.067
b) oneri sociali	255.185	253.001
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	66.848	63.054
c) trattamento di fine rapporto	66.848	63.054
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>1.248.769</i>	<i>1.241.122</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	283.882	267.967
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	204.166	192.292
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	79.716	75.675
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	10.192	10.587
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>294.074</i>	<i>278.554</i>
12) accantonamenti per rischi	22.000	-
14) oneri diversi di gestione	644.069	659.817
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>9.164.413</i>	<i>8.819.748</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	166.327	(27.932)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	32
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>-</i>	<i>32</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>-</i>	<i>32</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
altri	6.642	7.266
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.642	7.266
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(6.642)	(7.234)
D) Rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie		
19) svalutazioni	-	-
a) di partecipazioni	-	100
<i>Totale svalutazioni</i>	-	100
<i>Totale delle rettifiche di valore di attivita' e passivita' finanziarie (18-19)</i>	-	(100)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	159.685	(35.266)
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.897	40.904
imposte differite e anticipate	16.929	2.978
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	99.826	43.882
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.859	(79.148)

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato di esercizio di euro 59.858,66.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dal consolidamento del settore master e da un trend di crescita del settore corsi executive e della formazione on demand.

Il valore della produzione è passato da euro 8.791.816 del 2023 ad euro 9.330.740 del 2024.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis, del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423-ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5, del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente tranne per quanto si specificherà in seguito nel commento delle singole voci.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1, del codice civile, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	3 anni
Brevetti e utilizzazione opere ingegno - sito e commerce	5 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - marchi	18 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili - software	5 anni
Altre immobilizzazioni immateriali - spese manutenzione da ammortizzare su beni di terzi	Durata del contratto di locazione

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto, ad eccezione del contributo a fondo perduto concesso da SIMEST che è stato contabilizzato con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Il contributo a fondo perduto concesso da SIMEST, contabilizzato invece con il metodo diretto, è stato imputato a diretta riduzione

del costo storico. Nella voce Costi di impianto e di ampliamento sono state infatti contabilizzate nel 2024 spese pari ad euro 52.867,50 con diretta riduzione del corrispondente contributo pubblico ricevuti da SIMEST pari ad euro 22.028,13 mentre nella voce Software in concessione capitalizzato sono state contabilizzate spese pari ad euro 8.424,00 con diretta riduzione del corrispondente contributo pubblico ricevuti da SIMEST pari ad euro 3.510,00.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso del Collegio Sindacale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

In particolare, i costi sostenuti per manutenzione su beni di terzi (nuova sede e nuove aule, condotte in locazione) sono stati ammortizzati secondo un piano sistematico definito sulla base della durata del contratto di locazione.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali iscritti nella voce B.I.6 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature industriali e commerciali - impianti specifici	15%
Attrezzature industriali e commerciali - attrezzatura varia	15%
Altri beni - macchine elettroniche	20%
Altri beni - telefoni cellulari	20%
Altri beni - mobili e arredi	15%
Altri beni materiali	12,5%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto, ad eccezione del contributo a fondo perduto concesso da SIMEST che è stato contabilizzato con il metodo diretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. Il contributo a fondo perduto concesso da SIMEST, contabilizzato invece con il metodo diretto, è stato imputato a diretta riduzione del costo storico. Nella voce Macchine d'ufficio elettroniche sono state infatti contabilizzate nel 2024 spese pari ad

euro 9.727,86 con diretta riduzione del corrispondente contributo pubblico ricevuti da SIMEST pari ad euro 4.053,28.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3, del codice civile, in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di immobilizzazioni materiali iscritti nella voce B.II.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge unicamente l'obbligo al pagamento di tali importi. Di conseguenza gli acconti non sono oggetto di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

L'importo iscritto in bilancio è relativo alla quota di costo della partecipazione nella società POLIHUB SERVIZI Srl per euro 18.000,00 pari al 16,67% del capitale sociale e alla quota di costo nel consorzio POLIEDRA per euro 4.648,00 pari al 4,72% del fondo consortile.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 112.383,63 relativo a possibili perdite, attribuibili ad euro 49.900,00 a singoli crediti di difficile realizzabilità e quanto ad euro 62.483,63 per ulteriori rischi connessi alla realizzabilità di altri crediti. Rispetto all'esercizio precedente si rileva un incremento pari ad euro 10.191,55.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427, n. 6-ter, del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.199.257	506.739	22.648	1.728.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	772.000	285.745	-	1.057.745
Valore di bilancio	427.257	220.994	22.648	670.899
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizione	38.813	51.428	-	90.241
Ammortamento dell'esercizio	204.166	79.716	-	283.882
Altre variazioni	48.871	1.095	-	49.966
Totale variazioni	(116.482)	(27.193)	-	(143.675)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.286.941	559.262	22.648	1.868.851

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	976.166	365.461	-	1.341.627
Valore di bilancio	310.775	193.801	22.648	527.224

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	2.209.133	952.592	-	-	-	3.161.725	952.592	43
Totale	2.209.133	952.592	-	-	-	3.161.725	952.592	43

Commento

Si precisa che il credito di euro 627.060,00 con scadenza oltre l'esercizio successivo è relativo al credito verso la Commissione Europea per il progetto AI4GOV-X.

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8, del codice civile, si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
<i>Capitale</i>					
31.500	Capitale		-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Riserva legale</i>					
15.593	Utili	B	-	-	-
<i>Totale</i>			-	-	-
<i>Altre riserve</i>					
254.505	Utili	A;B	254.505	-	254.505
<i>Totale</i>			254.505	-	254.505
<i>Totale Composizione voci PN</i>			254.505	-	254.505
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro					

Commento

In base a previsione statutaria le riserve di utili non sono distribuibili.

Debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti rispetto l'esercizio precedente.

Si precisa che il debito con scadenza oltre l'esercizio successivo pari ad euro 275.235, per euro 176.765 è relativo al contratto di finanziamento stipulato con INTESA SANPAOLO S.P.A. con garanzia rilasciata in data 18.12.2020 (ai sensi del decreto – legge n. 23/2020 e legge di conversione n. 40/20, art. 13, comma 1) da Banca del Mezzogiorno – MedioCredito Centrale S.p.a., sul fondo di Garanzia per le Piccole Medie Imprese, costituito ai sensi della legge n. 662/1996, successive modifiche e integrazioni e relative norme attuative, di complessivi euro 700.000,00, e per euro 98.500 è relativo al finanziamento ricevuto da SIMEST a tasso agevolato volto a sostenere gli investimenti relativi alla Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	3.392.723	-	-	-	186.140	3.206.583	186.140-	5-
Totale	3.392.723	-	-	-	186.140	3.206.583	186.140-	5-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n. 6, del codice civile, si attesta che il debito che ha una durata superiore a cinque anni, pari ad euro 14.000,00, è relativo al finanziamento SIMEST e che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del codice civile. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica. Nel dettaglio i suddetti, pari ad euro 40.885,83, sono da riferirsi per euro 3.481,17 al piano formativo aziendale Fondimprese, per euro 23.571,43 ad erogazioni ricevute a titolo di liberalità e per euro 13.833,23 al contributo dell'Unione Europea per il progetto AI4GOV-X.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del codice civile.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con riferimento all'IRES e all'IRAP.

Le imposte anticipate e differite sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. n+1	Es. n+2	Es. n+3	Es. n+4	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,90%				

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a perdite dell'esercizio o di esercizi precedenti e le motivazioni dell'iscrizione, l'ammontare non ancora contabilizzato e le motivazioni della mancata iscrizione;
- le voci escluse dal computo e le relative motivazioni.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	120.814	-
Differenze temporanee nette	(120.814)	-
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(46.782)	-
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	16.929	-
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(29.853)	-

Dettaglio differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Eccedenza riportabile ACE	6.272	(6.272)	-	-	-	-	-
Perdite d'esercizio	95.919	(95.919)	-	-	-	-	-
Compensi amministr. non soci profess precedent. non dedotti	6.197	6.120	12.317	24,00	2.966	-	-
Imposte pagate da esercizi precedenti	462	(40)	422	24,00	101	-	-
Accantonament i per fondo svalutazione crediti	86.075	-	86.075	24,00	20.658	-	-
Accantonament i per fondo rischi	22.000	-	22.000	24,00	5.280	3,90	858

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Quadri	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	3	22	25

Commento

Si rileva un decremento di n. 2 unità rispetto alla media dell'esercizio precedente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	89.933	21.320

Commento

Si precisa che nell'importo di euro 21.320,00 (compresa cassa di previdenza dottori commercialisti) corrisposto ai sindaci, l'importo di euro 6.500,00 (compresa cassa di previdenza dottori commercialisti) è da attribuire all'attività di revisione legale dei conti.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Introduzione

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies, del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Commento

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4, del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Introduzione

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che oltre a quanto pubblicato nel Registro Nazionale degli Aiuti di Stato, nella sezione trasparenza a cui si rinvia, ha presentato diverse domande e istanze per i seguenti contributi:

- contributo per acquisto di beni strumentali di cui alla legge 160/2019 e legge 178/2020, evidenziato in bilancio per la quota di competenza dell'esercizio 2024 tra i contributi in conti impianti, alla voce A) 5) del conto economico per euro 4.141,09 relativo ad investimenti in beni generici non 4.0 effettuati nel 2020, 2021 e 2022. Nel 2024 la società ha utilizzato in compensazione l'importo di euro 1.712,26 relativo ad investimenti dell'esercizio 2020 e l'importo di euro 1.556,95 relativo ad investimenti dell'esercizio 2022. Alla data di fine esercizio resta da compensare l'importo di euro 1.712,26 relativo ad investimenti dell'esercizio 2020;
- piano formativo aziendale Fondimprese per euro 3.481,17 incassato in data 31/07/2024. Si precisa che in data 16/04/2024 è stato anche incassato il contributo relativo all'esercizio 2023 di euro 2.500,00;
- finanziamento a tasso agevolato e cofinanziamento a fondo perduto erogati da SIMEST volti a sostenere gli investimenti relativi alla Transizione Digitale ed Ecologica delle PMI e promuoverne la competitività sui mercati esteri. L'importo complessivo è pari ad euro 300.000,00 di cui euro 75.000,00 quale quota di cofinanziamento a fondo perduto e euro 225.000,00 quale quota di finanziamento. Si precisa che, come da contratto sottoscritto, in data 29/06/2023 SIMEST ha erogato il 50% del finanziamento e del cofinanziamento;

- in data 12/12/2024 la società ha sottoscritto con la Commissione Europea un contratto per il progetto denominato AI4GovAccelerate, della durata di 48 mesi. Il contributo Lump Sum Grants spettante alla società è pari ad euro 1.045.100,22. Si precisa che al 31/12/2024 non è ancora stato incassato alcun importo.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad 59.858,66 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Milano, 27/03/2025

p. IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE

Anna Barbara

